

DRAMMA A BUSSOLENGO. Incidente stradale nella tarda serata di ieri in via Gardesane, all'incrocio con via Europa

Schianto contro un bus: muore un motociclista di Settimo

Marco Andreoli, 28 anni, ha perso il controllo della sua Ducati e ha urtato la parte posteriore di un pullman di linea dell'Atv

Enrico Santi

La disperazione inconsolabile dei genitori, la rabbia del fratello che alla vista del corpo coperto da telo bianco getta a terra i guanti da moto prima di abbracciare il papà che gli viene incontro. Le lacrime degli amici che alla spicciolata arrivano sul luogo della tragedia. Sull'asfalto di una strada, in una notte d'estate, Marco Andreoli, 28 anni, ha dato l'addio alla vita. A qualche metro c'è la sua Ducati, la moto sulla quale si sentiva invincibile. Attorno alla scena decine di persone uscite da bar e case. Molti ragazzi che guardano, ammutoliti.

Il tragico incidente è avvenuto poco prima delle 22, a Bussolengo, all'incrocio tra via Gardesane e via Europa. La strada, come capita ad agosto, era praticamente deserta. Marco, che viveva da solo a Settimo di Pescantina, in sella alla sua Ducati proveniva da Verona. La vista della luce verde al semaforo forse l'aveva indotto ad accelerare l'andatura. Ma proprio in

quel momento, nel senso di marcia opposto, un autobus di linea dell'Atv stava svoltando a sinistra. La manovra era ormai pressoché completata.

Nel vedere il pullman che stava occupando la corsia in cui si trovava, il giovane centauro, tentando probabilmente di frenare per rallentare l'andatura ed evitare lo scontro, ha perso il controllo della sua moto, e secondo le testimonianze di alcuni passanti, è caduto a terra. Nell'impatto ha perso anche il casco che indossava e, dopo una trentina di metri è andato a sbattere contro la parte posteriore destra del bus.

L'impatto è stato devastante e quando sono arrivati i soccorritori con l'automedica e l'autambulanza dal vicino pronto soccorso dell'ospedale Orlandi, per lui non c'era più niente da fare. A prestargli i primi soccorsi erano stati alcuni ragazzi che si trovavano sul posto, gli stessi che hanno chiamato il 118.

«L'abbiamo visto frenare, cadere, le scintille provocate dall'attrito della moto sull'asfalto, e andare a finire



La drammatica scena dello schianto avvenuto in via Gardesane FOTOSERVIZIO SANTI



I carabinieri effettuano i rilievi: l'urto fra la moto e il bus è avvenuto all'incrocio con via Europa



La parte posteriore dell'autobus dell'Atv coinvolto nell'incidente



Marco Andreoli, 28 anni

contro la corriera», racconta una ragazza, ancora scioccata, seduta sul marciapiedi, a poca distanza da quel corpo coperto pietosamente con un lenzuolo bianco. Una ventina di metri più avanti c'è la

Ducati nera, il manubrio e le ruote piegate, come un cavallo abbattuto in battaglia.

Sul posto, per chiudere al traffico la strada e compiere i rilievi utili a determinare la dinamica dell'incidente ci sono i carabinieri della Compagnia di Peschiera e della stazione di Bussolengo. C'è anche l'autista dell'autobus, come da prassi è stato sottoposto all'alcoltest, che scuote la testa, incredulo. Sono da poco passate le 23 quando il silenzio irreale viene squarciato dalle urla di dolore della mamma che non si stanca di chiamare per nome il suo Marco. Non può finire così, a soli 28 anni, quel ragazzo dallo sguardo dolce, così amante della vita, dei motori, e ora così fragile, con quelle dita che spuntano dal telo, come a salutare la vita. •

SOLE, MARE E... L'Arena

3 MESI
A SOLO
€ 39,99

L'Arena
DIGITALE

L'ARENA È SEMPRE
CON TE, ANCHE IN VACANZA.
CON UN UNICO ABBONAMENTO
LEGGI IL QUOTIDIANO SU PC,
TABLET E SMARTPHONE
DALLE 3.30 DEL MATTINO.

IOS SCARICABILI DA Per pc, sistemi IOS (iPhone e iPad) e Android
Scarica l'App e l'informazione sarà nelle tue mani 7 giorni su 7, già dalle 3.30

Per informazioni e abbonamenti scrivi a:
abbonamentilic@larena.it

Offerta valida fino al 31 agosto 2017 e riservata ai nuovi abbonati.

